

Ieri ho fatto il segno della croce, non ricordavo i movimenti.

Ho tracciato una traiettoria polverosa
dalla fronte al petto alle clavicole, come in dormiveglia.

Ormai riconosco meglio lo slancio delle braccia
di una donna che ti accoglie sorridente
in un attimo di felicità che l’attraversa.

Il suo abbraccio forma una croce, anzi un crocevia
di sguardi che si incontrano e di gesti
paralleli e forti, e a volte finisce con un bacio.

Ora provo a ripeterlo con un’ombra che arriva
da lontano, e l’aspettano in tanti, oggi è la sua festa.

-

“IN HOC SIGNO”, di Salvatore Ritrovato

da “La circonferenza della vita”, Marcos y Marcos, Milano 2022